

VERBALE VI CONGRESSO NAZIONALE DI PROTEO FARE SAPERE

Rimini 28/29 novembre 2023

Il VI Congresso Nazionale si è riunito a Rimini il 28/29 novembre 2023 presso Aria Hotel, con apertura dei lavori alle 15,00 del 28 novembre con la registrazione dei congressisti, delegati e inviati, e con chiusura alle 13,30 del 29 novembre.

La Presidenza è costituita con voto unanime del congresso da: Presidente Laura Villani (Presidente Proteo Emilia Romagna - Ufficio Presidenza Proteo), Gianni Carlini (Ufficio Presidenza Proteo), Patrizia Colella (Presidente Proteo Puglia - Ufficio Presidenza Proteo), Dorianò Bizzarri (Presidente Proteo Toscana - Ufficio Presidenza Proteo), Lidia Mangani (Presidente Proteo Marche), Eliana Romano (Presidente Proteo Sicilia), Antonio Bettoni (Presidente Proteo Lombardia), Angela Pecetta (Presidente Proteo Firenze).

La Presidente propone la costituzione delle Commissioni del congresso. Le commissioni proposte dalla Presidenza sono tutte distintamente votate e approvate con l'unanimità dei voti: COMMISSIONE POLITICA - Gennaro Lopez (CTS), Massimo Baldacci (CTS), Antonino Titone (Presidente Proteo Lazio), Liliana Rapposelli (Presidente Proteo Chieti), Antonio Bettoni (Presidente Proteo Lombardia), Antonietta Melas (Presidente Proteo Sardegna Sud Occidentale) COMMISSIONE ELETTORALE - Gianni Carlini (Ufficio Presidenza Proteo), Lidia Mangani (Presidente Proteo Marche), Eliana Romano (Presidente Proteo Sicilia), Dorianò Bizzarri (Presidente Proteo Toscana - Ufficio Presidenza Proteo), Patrizia Colella (Presidente Proteo Puglia - Ufficio Presidenza Proteo), Letizia Adduci (Presidente Proteo Piemonte), Annalisa Felletti (Presidente Proteo Ferrara), Andrea Giacobbe (Presidente Proteo Genova), Monica Bertolo (delegata Veneto) COMMISSIONE STATUTO Monica Fontana (Presidente Proteo Frosinone), Giuseppe Tranchini (Presidente Proteo Napoli), Renzo Cusin (Presidente Proteo Friuli), Cettina Maccarone (Presidente Proteo Catania), Perla Giagnoni (Presidente Proteo Pistoia), Santi Patrizia (Presidente Proteo Cremona).

Porta il Saluto al Congresso e il contributo al dibattito Monica Ottaviani, Segretaria Generale FLC CGIL Emilia Romagna.

La Presidenza del Congresso verifica e comunica al Congresso la validità del congresso e la presenza di 89 delegate e delegati sui 133 aventi diritto e di 64 invitati.

Il Congresso si apre con l'intervento di Massimo Baldacci e Gennaro Lopez che richiamano il documento congressuale e illustrano idee e proposte per il dibattito.

Interviene Gianni Carlini che relaziona sullo svolgimento delle assemblee congressuali e indica alcuni elementi di prospettiva per lo sviluppo delle attività dell'associazione.

Interviene Dario Missaglia sul tema delle prospettive e sulle responsabilità dell'associazione in relazione alla situazione attuale.

Si apre il dibattito con gli interventi delegati.

Giovanna Zunino, Dorian Bizzarri e Loretta Lega ricordano Giancarlo Cerini.

Seguono interventi dei delegati.

Interviene Gianna Fracassi Segretaria Generale FLC CGIL che a partire dalla situazione del sistema formativo e alla luce dei processi in atto indica le responsabilità e gli impegni che, insieme, sindacato e associazione debbono assumere per affrontare il prossimo futuro.

Dopo cena si svolge la tavola rotonda coordinata da Monica Fontana con i presidenti nazionali di CIDI, MCE, AIMC e Proteo Fare Sapere sul tema "Storie del passato e prospettive del futuro".

Alle ore 9,00 riprende il dibattito con gli interventi dei delegati.

Interviene Fulvio Fammoni, Presidente dell'Assemblea Generale della CGIL con un contributo sul valore della formazione.

Accertata la presenza di 88 delegati e quindi della maggioranza dei delegati e del numero legale si procede alla approvazione del documento finale così come presentato all'unanimità dalla commissione politica che, in accordo con i presentatori degli emendamenti approvati nelle assemblee congressuali provinciali e regionali, ha integrato nel documento le proposte emendative. L'unico emendamento non accolto dalla commissione politica, proveniente dalla Toscana, è posto ai voti e respinto a maggioranza dal congresso.

Monica Fontana illustra le proposte definite all'unanimità dalla Commissione Statuto. La Presidenza del Congresso sottopone al voto del congresso la modifica dell'articolo 13 dello statuto mediante sostituzione del numero quattro con il numero sei (in riferimento ai componenti dell'Ufficio di Presidenza). Il congresso vota ed approva all'unanimità la modifica dell'articolo 13 che risulta così formulato: "L'ufficio di presidenza, eletto dal congresso, è composto da un Presidente e da sei componenti ai quali il Presidente può delegare specifici compiti."

La Presidenza pone ai voti la proposta unanime della commissione statuto di approvare una delibera regolamentare per consentire il completamento della costituzione delle strutture territoriali.

Il congresso vota ed approva all'unanimità la seguente delibera regolamentare: "L'elezione degli Uffici di Presidenza provinciali, nel periodo intercorrente fra il presente congresso e il prossimo congresso nazionale, avverrà, con convocazione dell'Ufficio di Presidenza regionale, laddove costituito, in accordo con l'Ufficio di Presidenza Nazionale convocando l'assemblea degli iscritti alla quale parteciperanno i soci regolarmente iscritti alla data dell'assemblea. L'elezione degli Uffici di Presidenza



Associazione professionale
Proteo Fare Sapere

regionali, nel periodo intercorrente fra il presente congresso e il prossimo congresso nazionale, avverrà con convocazione dell'Ufficio di Presidenza Nazionale convocando l'assemblea congressuale costituita in esito al VI congresso, eventualmente integrata dai presidenti, dai vicepresidenti e dai delegati eletti dai congressi provinciali non svolti alla data del VI congresso nazionale stesso, che costituiranno gli uffici di presidenza ed eleggeranno i delegati nel rapporto iscritti/delegati definiti dal Consiglio Nazionale in data 26 aprile 2023 e indicati dal regolamento del VI congresso nazionale.”

La commissione elettorale presenta alla Presidenza del Congresso la proposta unanime della commissione per l'elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza composto da sei componenti.

Viene messa ai voti l'elezione di Massimo Baldacci quale presidente, l'assemblea vota e approva all'unanimità.

Viene messa ai voti l'elezione di: Carlini Giovanni, Bizzarri Dorianò, Colella Patrizia, Villani Laura, Fontana Monica e Crescenza Giorgio come componenti dell'Ufficio di Presidenza, l'assemblea vota e approva all'unanimità.

Il presidente Massimo Baldacci rivolge un breve saluto al congresso.

Terminati i lavori e gli adempimenti congressuali la seduta è tolta alle ore 13,30

La Presidente

Laura Villani